



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Scuola Nazionale dell'Amministrazione

IL SEGRETARIO GENERALE

Terza variazione al Bilancio previsionale 2025 – 2027

RELAZIONE TECNICA

1. Le ragioni della variazione

La terza variazione al Bilancio di previsione 2025-2027 della SNA si rende necessaria per allocare le nuove entrate accreditate sul conto di tesoreria, imputare le somme ai pertinenti capitoli di spesa relativamente ai versamenti eseguiti tramite modello F24EP e procedere ad istituire un nuovo capitolo di spesa.

2. Le entrate

Le variazioni per la parte “*Entrate*” riguardano:

In aumento: versamenti effettuati dal 1° gennaio al 30 settembre 2025 così articolati:

- € 6.499.797,39, capitolo 201 “*Finanziamento di natura comunitaria o estera*” accreditati in data 16 settembre 2025 relativi alla Convenzione con AICS per il “Progetto Africa” stipulata il 20 giugno 2025 e registrata alla Corte dei conti l’11 agosto 2025, prot. n. 2207;
- € 624.057,17 capitolo 202 “*Entrate da Convenzioni stipulate con soggetti pubblici e/o privati destinati ad attività istituzionali*” derivanti dalle quote di partecipazione a corsi SNA versate da soggetti diversi dalle amministrazioni centrali dello Stato, comprensive del contributo di partecipazione all’XI corso-concorso bandito dalla SNA con Decreto interministeriale 24 aprile 2025, pubblicato in G.U. – Serie Generale n. 121 del 27 maggio 2025.

Si evidenzia che l'importo accreditato sul conto di tesoreria è pari a € 1.196.259,28; tale somma è iscritta al netto di € 572.202,11, già considerati nel bilancio di previsione 2025-2027 come residui attivi. Pertanto, l'importo netto da imputare è pari a € **624.057,17** (€ 1.196.259,28 – € 572.202,11).

In diminuzione:

- -€1.493.883,35 somme detratte dal capitolo 101 “*Fondi bilancio dello Stato spese di funzionamento*” per riallineamento contabile a seguito di storni per l’addebito del modello F24EP dal 01 gennaio 2025 al 31 agosto 2025;

3. Le spese

Le variazioni per la parte “*Spese*” riguardano:

2.1. Storni procedure F24EP

Dal 1° gennaio 2025 è operativo il Programma Re.Tes. di re-ingegnerizzazione della Tesoreria dello Stato (Banca d'Italia / RGS / Corte dei conti), che introduce, tra l'altro:

- IBAN univoci per ciascun conto di tesoreria;
- protocollo unico di colloquio e flussi OPI–TS di nuova generazione.

Con Circolare RGS n. 41 del 16 dicembre 2024 è stato previsto che l'importo del modello F24EP, trasmesso via Entratel/Fisconline, sia addebitato a vista sul conto di tesoreria, senza necessità di OPI di copertura.

Poiché l'integrazione F24EP/SICOGES non è ancora attiva, il sistema non effettua lo storno automatico dal capitolo di bilancio, generando disallineamenti contabili.

Le somme versate con F24EP dal 1° gennaio al 1° settembre 2025 ammontano a € 1.493.883,35. Non sono ancora disponibili gli elaborati relativi al flusso in scadenza 16 ottobre 2025 (ritenute su compensi di settembre 2025). Le somme che saranno versate con i flussi settembre–dicembre 2025 verranno considerate nell'avanzo e quindi nel rendiconto 2025.

Per rendere effettive le variazioni in diminuzione, si propone lo storno dai capitoli di spesa coerenti con quelli ai quali è stata imputata la spesa principale (docenze, incarichi, consulenze, ecc.), come di seguito specificato:

- -€. 129.960,76 dal cap 104 *“Borse di studio per corsi di formazione dirigenziale”*;
- -€. 769.031,69 dal cap 201 *“Competenze per retribuz. dei docenti per attività formativa”*;
- -€. 555.434,02 dal cap 202 *“Spese per attività di formazione di dirigenti e funzionari, formazione internazionale con relativa attività di supporto alla didattica, convenzioni, partecipazioni ad enti e associazioni”*;
- -€. 8.222,93 dal cap 401 *Spese per attività di ricerca, documentazione, progettazione europea e internazionale nonché progetti speciali, incarichi di natura intellettuale*;
- -€. 28.822,40 dal cap 602 *Spese per i beni di facile consumo e spese postali, utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia, residenzialità, trasporti e altri servizi*;
- -€. 2.411,55 dal cap 703 *“Spese per lavori di adeguamento e sicurezza delle sedi e del CRS alle esigenze funzionali della SNA”*.

3.2. Istituzione nuovo capitolo - progetto Africa e allocazione risorse

Tra le spese si provvede all'istituzione nell'aggregato “Ricerca e attività internazionale” del capitolo 404 denominato *“Progetto Africa: spese per il rafforzamento delle capacità, competenze e conoscenze degli alti funzionari pubblici in quattro paesi pilota dell'Africa Spese per risorse umane”* con 11 piani gestionali per dare evidenza separata alla gestione dell'intero progetto. Le somme accreditate di €. 6.499.797,39 sono state distribuite su una proiezione triennale, fino al 2028.

Nel dettaglio, la Convenzione stipulata con l'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo prevede l'attuazione di azioni volte al rafforzamento delle capacità, competenze e conoscenze degli alti funzionari pubblici in quattro paesi pilota dell'Africa: Costa d'Avorio, Tunisia, Etiopia e Kenya.

L'iniziativa, di durata triennale, realizzata dalla Scuola ha l'obiettivo di rafforzare competenze per buona governance, sviluppo sostenibile e modernizzazione amministrativa, con forte attenzione all'aggiornamento tecnologico tramite corsi formativi rivolti ad alti funzionari e a formatori delle scuole/enti omologhi alla SNA. Beneficiari diretti stimati: 1.460 discenti (inclusi formatori e alti funzionari) più 110 alti funzionari coinvolti negli eventi a Caserta (evento di lancio, policy dialogue

intermedio, evento di chiusura). Impatto atteso: PA più efficiente, trasparente e orientata ai bisogni della popolazione.

Va evidenziato che l'appostamento sui piani gestionali all'interno del capitolo consente al Segretario Generale di procedere a variazioni interne, ferma restando la dotazione complessiva, così da attivare uno strumento di flessibilità gestionale del bilancio in grado di consentire risposte adattive immediate ad ogni riarticolazione del documento unico di progetto (DUP) e di evitare pregiudizi alla continuità e celerità delle attività progettuali.

In allegato è riportata la tabella riepilogativa delle variazioni sopra indicate (All.1).

3. Conclusioni

Le variazioni che si propongono sono state effettuate nel rispetto delle norme generali di contabilità pubblica nonché delle disposizioni contenute nelle circolari applicative diramate dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Si assicura il pareggio in termini di competenza tra le entrate e le uscite e la copertura delle spese in termini di cassa.

Riccardo Sisti